

I congiunti delle due gloriose Medaglie d'oro, di cui si celebravano le eroiche gesta, erano assieme ad una larga e nobilissima rappresentanza dell'Associazione delle Famiglie dei Caduti in guerra.

Dopo la consacrazione lustrale ai due busti, opera dello scultore Canavotto, e dopo un breve discorso del cappellano divisionale, l'on. Tomaso Bisi, presidente della sezione torinese dell'Associazione Nazionale Alpini, con parola vibrante ha pronunziato l'orazione ufficiale, rievocatrice di tutte le superbe gesta delle truppe alpine.

L'on. Bisi ha concluso fra alte acclamazioni, esclamando: « Oggi i 108 gagliardetti alpini, inchinandosi dinanzi al labaro del 3° Alpini, ripetono il giuramento di tutti noi, di combattere e di vincere per la Patria, per il Re, per il Duce ».

Ha quindi parlato, molto applaudito, il colonnello Cremascoli, comandante il 3° Regg. Alpini, il quale, prendendo in consegna i busti dei due eroi, ha anch'egli rievocato le glorie dell'Arma. Rivolto poi alle formazioni degli Avanguardisti e dei Balilla, ha elevato un inno alla balda gioventù fascista di Mussolini.

S. E. il Maresciallo Giardino, che ha parlato per ultimo, ha voluto giustamente ricordare le altre Medaglie d'oro alpine: Pettinato, Varese, Cantore, Giordano, le dieci Medaglie d'oro del Grappa, i fratelli Garrone di Vercelli caduti sul Col Berretta ed il giovinetto eroe Gian Luigi Zucchi, di cui il Condottiero ha esaltato la magnifica figura.

La Festa del Libro

Questa geniale iniziativa, diventata ormai tradizionale nelle più importanti città d'Italia, si è svolta a Torino anche quest'anno, con il più lieto dei successi. La Festa del Libro è stata inaugurata nel



L'inaugurazione della Fiera del Libro

pomeriggio dell'8 giugno da S. E. Marinetti, alla presenza di tutte le autorità e dei componenti il Comitato promotore. Quest'anno la Fiera è stata divisa in due sedi opportunamente distinte. In piazza Lagrange, in eleganti padiglioni, avevano preso posto le Case Editrici; sotto il portico di piazza Carlo Alberto erano situati stalli dei rivenditori ambulanti.

La Festa si è protratta a tutto il giorno 9, con discreta affluenza di pubblico e di acquirenti.

Il Ministro dei Lavori Pubblici visita le più importanti opere cittadine

S. E. Razza, Ministro dei Lavori Pubblici, giunto la mattina del 10 giugno nella nostra città, ha iniziato, in forma privata, alcune visite per prendere diretta visione di importanti opere che interes-

sano Torino. Il Ministro si è recato presso l'ufficio dell'Ispettorato dei lavori pubblici dove ha ricevuto la visita di S. E. il Prefetto Giovarena. Si è recato poi a visitare in borgo S. Paolo la nuova caserma del Genio.

Dopo avere visitato gli edifici costruiti secondo le convenzioni stabilite col Comune dalle recenti permutate militari, S. E. Razza è passato in corso Brunelleschi, alla sede compartimentale del Genio Civile, per esaminare numerosi progetti fra i quali quello che si riferisce al costruendo palazzo dei Comandi Militari che dovrà sorgere sulla spianata d'Artiglieria in piazza Venezia, e il progetto per la nuova sede della Regia Accademia d'Artiglieria e Genio.

Nel pomeriggio il Ministro ha fatto un sopralluogo alla spianata d'Artiglieria, poi si è recato al Palazzo del Governo dove erano S. E. il Prefetto, il Comandante di Corpo d'Armata, il Podestà, il Preside della Provincia, e il Segretario Federale Amministrativo che gli ha porto il saluto delle Camicie nere torinesi e quello del Segretario federale, assente da Torino.

S. E. Razza, con le autorità presenti, si è vivamente interessato di alcune questioni edilizie cittadine e della viabilità provinciale. Poco dopo il Ministro si è recato alla Accademia Albertina ed alla Accademia delle Scienze. Infine ha visitato in via del Carmine il rifugio tipo per la protezione antigas.

La visita del Ministro Thaon di Revel alla Mostra delle Invenzioni

Il 23 giugno si è chiusa la Mostra Nazionale delle Invenzioni e delle Novità industriali, tenuta con brillantissimo successo nei saloni di piazza Arturo Graf.

Nell'ultima mattinata ha avuto luogo la visita molto gradita di S. E. il conte Paolo Thaon di Revel, Ministro delle Finanze, il quale, ricevuto dall'on. Ferrario e dal conte Oldofredi, si è soffermato in tutti gli stands, intrattenendosi cordialmente cogli espositori e rivolgendo ad ognuno di essi una parola di lode e di incoraggiamento. Particolare interesse ha suscitato il radiotelefono installato su un'automobile. Per mezzo di questo apparecchio, il Ministro delle Finanze, rendendosi interprete dei sentimenti degli organizzatori e degli espositori, ha radiotelefonato il seguente messaggio al Capo del Governo:

« Da questa Mostra delle invenzioni che, voluta da Vostra Eccellenza, raccoglie, nel clima del Fascismo, idee, brevetti e macchine d'Italia, giunga nel giorno della sua chiusura a Voi, Duce, l'espressione di riconoscenza degli enti organizzatori e degli espositori, attraverso il telefono automatico portatile del camerata Mastini, geniale connubio della radio di Marconi e del telefono di Meucci ».

Prima di congedarsi, l'illustre ospite ha espresso il suo compiacimento per la bellissima ed importante rassegna.

La sera si è svolta una riunione di espositori, i quali hanno manifestato la loro riconoscenza agli organizzatori per i risultati pratici raggiunti, votando un ordine del giorno ed offrendo al sen. Cozza, all'on. Ferrario e al conte Oldofredi un album di omaggio con le firme di tutti. Alla fine è stato inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

« Gli espositori della Mostra delle Invenzioni di Torino, mentre plaudono al Comitato organizzatore per la riuscita di questa prima manifestazione, rivolgono al Duce, fervido propulsore di ogni sana iniziativa, il loro reverente e devoto pensiero coll'augurio che nel prossimo anno la Mostra internazionale delle Invenzioni assurga ad un avvenimento mondiale. Con la Vostra protezione, o Duce, gli inventori saranno lieti ed orgogliosi di potervi dimostrare che la loro genialità segue la marcia inesorabile e trionfale della nostra Italia fascista ».

S. E. il Ministro delle Finanze in Municipio

S. E. il conte Paolo Thaon di Revel si è compiaciuto fare una breve visita a Palazzo civico.

Ricevuto dal Podestà, dal Vicepodestà e dai loro più diretti collaboratori, S. E. il Ministro si è intrattenuto a lungo cordialmente con i dirigenti della vita amministrativa cittadina. Egli infine ha espresso al Podestà il suo elogio e l'espressione del suo compiacimento per la proficua opera sagacemente svolta dal Comune.